

Oggetto art. 17-ter DPR 633/1972 - Versamento dell'IVA trattenuta sui corrispettivi pagati nel mese di marzo 2017

Determinazione del direttore generale

Decisione

Il direttore generale Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹ dispone di provvedere al versamento della somma complessiva di **€ 3.019.387,35** relativa all'IVA trattenuta sui corrispettivi pagati dall'Agenzia nel corso del mese di marzo 2017 secondo quanto stabilito dal nuovo art. 17-ter del DPR 633/1972 (c.d. Split Payment).

A tal fine il direttore generale Cesare Paonessa determina:

1. di liquidare ed effettuare il pagamento della somma di **€ 2.998.271,08 (mediante modello F24 EP – codice tributo 620E)** al codice macroaggregato 99017701 del Bilancio 2016, 2017 e 2018, annualità 2017 – (Cap. 4680/1 - IVA da scissione pagamenti – TPL/ferroviario) - Piano Finanziario U 7.01.01.02.001 con imputazione della spesa come segue:
 - **€ 1.018.997,18** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 64 del 20/02/2017 – imp. 2017/203;
 - **€ 909.090,91** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 647 del 28/12/2016 – imp. 2017/204;
 - **€ 138.002,60** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 52 del 16/02/2017 – imp. 2017/205;
 - **€ 37.686,95** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 76 del 22/02/2017 – imp. 2017/206;
 - **€ 15.325,38** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 65 del 20/02/2017 – imp. 2017/207;
 - **€ 4.345,79** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 66 del 20/02/2017 – imp. 2017/208;
 - **€ 8.693,62** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 601 del 07/12/2016 – imp. 2017/209;
 - **€ 25.255,64** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 42 del 13/02/2017 – imp. 2017/210;
 - **€ 6.633,79** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 600 del 07/12/2017 – imp. 2017/211;
 - **€ 43.144,95** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 604 del 07/12/2017 – imp. 2017/212;
 - **€ 3.016,77** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 599 del 07/12/2016 – imp. 2017/214;
 - **€ 2.697,57** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 63 del 20/02/2017 – imp. 2017/215;
 - **€ 525,96** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 71 del 20/02/2017 – imp. 2017/217;

- € **25.255,64** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 42 del 13/02/2017 – imp. 2017/218;
 - € **6.633,79** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 68 del 20/02/2017 – imp. 2017/219;
 - € **19.473,07** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 67 del 20/02/2017 – imp. 2017/220;
 - € **15.325,38** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 65 del 20/02/2017 – imp. 2017/221;
 - € **4.345,79** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 66 del 20/02/2017 – imp. 2017/222;
 - € **43.144,95** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 69 del 20/02/2017 – imp. 2017/223;
 - € **159.471,52** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 114 del 23/03/2017 – imp. 2017/274;
 - € **511.203,83** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 100 del 08/03/2017 – imp. 2017/289;
2. di liquidare ed effettuare il pagamento della somma di € **21.116,27 (mediante modello F24 EP – codice tributo 620E)** al codice macroaggregato 99017701 del Bilancio 2016, 2017 e 2018, annualità 2017, - (Cap. 4680/0 - *IVA da scissione pagamenti – Spese di funzionamento*) - Piano Finanziario U 7.01.01.02.001 con imputazione della spesa come segue:
- € **3.046,72** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 62 del 20/02/2017 – imp. 2017/213;
 - € **11.322,11** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 93 del 06/03/2017 – imp. 2017/216;
 - € **1.362,35** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 109 del 20/03/2017 – imp. 2017/225;
 - € **5.385,09** sui fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 113 del 23/03/2017 – imp. 2017/286.

Motivazione

La Legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/14, art. 1, comma 629, lett. b) introducendo il nuovo art. 17-ter nel DPR 633/1972, ha stabilito che per le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2015 nei confronti degli enti pubblici (compresa quindi l'Agenzia della mobilità piemontese) l'IVA dovuta sia versata dagli enti non più al fornitore, ma direttamente all'erario (Split payment).

Ai sensi dell'art. 3, comma 1 del DM 23/01/2015 "*L'imposta relativa alle cessioni di beni ed alle prestazioni di servizi diviene esigibile al momento del pagamento dei corrispettivi*", mentre ai sensi del successivo articolo 4, comma 1 "*il versamento dell'IVA dovuta è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, tramite modello "F24 Enti pubblici"*.

In relazione a quanto sopra occorre ora procedere al versamento delle somme relative all'IVA trattenuta sui corrispettivi pagati dall'Agenzia nel corso del mese di marzo 2017.

Nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione 2017-2018-2019, trova applicazione l'art. 163 comma 3 del d. lgs. 267/2000 il quale prevede che l'esercizio provvisorio possa essere autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno ai sensi dell'art. 151, primo comma del medesimo testo legislativo.

Con l'articolo 5, comma 11 del d.l. 244/2016 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 e' differito al 31 marzo 2017.

Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro i termini suddetti trova applicazione l'art. 163 comma 2 del d. lgs. 267/2000 il quale prevede che nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

Attenzione

A seguito dell'adozione del presente provvedimento occorrerà procedere all'emissione dei relativi mandati di pagamento².

Il direttore generale
Cesare Paonessa

Torino, li 07 aprile 2017

¹ Ai sensi degli artt. 107, 184 e 185 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, dell'art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese; degli artt. 22, 23, 35 e 36 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005, nonché ai sensi del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 / 2 del 16 gennaio 2004. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 38 del 21 dicembre 2013, ha nominato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale, ora Agenzia della mobilità piemontese. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia sono attribuite all'ing. Cesare Paonessa, direttore generale dell'Agenzia. Con deliberazione del n. 20 del 30/12/2015, il Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia ha dato atto che l'Ing. Paonessa mantiene l'incarico di direttore generale dell'Agenzia sino alla nomina del nuovo Consiglio d'Amministrazione e comunque nelle more delle procedure previste dallo Statuto per l'individuazione e la nomina del direttore generale da parte del nuovo Consiglio d'Amministrazione.

² Art. 185 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 - art. 36 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005